

festa del carciofo: proposta

Lettera aperta agli organizzatori della Festa del carciofo (e di tutte le altre manifestazioni eno-gastronomiche che si svolgono a Procida)

cari amici,

ho ricevuto e pubblicato su procidaniuse la locandina della "festa del carciofo" che si svolgerà il 24 p.v.

In considerazione del fatto che, insieme ad associazioni e singoli cittadini, sto tentando di occuparmi attivamente del problema spazzatura a Procida mi è sorta spontanea la seguente domanda:

perchè non approfittare di questa occasione (che come tutte le altre sagre "mangerecce" è molto seguita dalla popolazione procidana) per dare un segnale forte a favore della raccolta differenziata?

Cosa intendo esattamente?

Al vostro posto cercherei di fare due cose

- evitare di usare piatti e bicchieri di plastica
- raccogliere i rifiuti della festa in maniera differenziata

- per quel che riguarda la prima voce darei un bicchiere di vetro se possibile o, in alternativa bicchieri in Pla (da 200ml circa 8 cent.euro/uno) e piatti in polpa di cellulosa (fondo da 400ml circa 14 cent.euro/uno) per le posate userei quelle in mater bi (forchetta circa 10 cent.euro/uno) I tovagliolini, quelli bianchi non stampati possono andare tranquillamente nell'umido da compostaggio (come pure i piatti e i bicchieri).

- per i rifiuti bisognerebbe mettere dei contenitori chiaramente identificati divisi in questo modo:

- organico da compostaggio (umido) per cibo, piatti e bicchieri riciclabili
- multimateriale leggero per bottiglie di plastica e lattine **COMPLETAMENTE VUOTE**
- secco non riciclabile per tutto quello che non si può buttare negli altri contenitori
- vetro per eventuali bottiglie di bibite (se previsto)

Mi direte che è molto difficile e costoso e non metto in dubbio che sia in parte vero ma penso che il gioco valga la candela perchè otterremmo due risultati

- da un lato mandare un messaggio chiaro agli amministratori (sembra che il nostro sindaco corra ancora dietro le magie del dissociatore molecolare che fa sparire per incanto i rifiuti) Affermare che siamo pronti per una vera differenziata e che pensiamo sia questa la soluzione giusta per il trattamento dei nostri rifiuti

- dall'altro essere da esempio alla popolazione e dimostrare che con un po di buona volontà possiamo tutti rimboccarci le maniche e contribuire al benessere generale (e non parlo solo di Procida)

Queste sono evidentemente solo delle proposte e chissà che non ci abbiate già pensato.

Spero che a livello organizzativo sia possibile.

Evidentemente queste azioni andrebbero pubblicizzate ed enfatizzate per amplificare l'effetto delle stesse.

I prezzi li ho presi dal primo sito che ho trovato su internet per cui non vi sarà difficile, se interessati, a procuraveli.

Auguro a tutti voi buon lavoro

peppino capobianchi Procida 16 aprile 2008